

Servizio di Accoglienza alla Vita

Vicariato di Galliera



Via Ramponi, 40/a - 40016 San Giorgio di Piano (BO)
Tel e Fax: 051 89.31.02 - Email: giuliana.giorgio@yahoo.it
Giuliana: 347 7487295 - 051 89.79.13 (ore pasti)

ci potete trovare su internet all'indirizzo

www.savgalliera.org

dove la vostra visita è gradita

40.a GIORNATA PER LA VITA
Domenica 4 Febbraio 2018

Sussidio didattico alla scheda per Catechisti e Animatori

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO



Il tema proposto dal Consiglio Permanente dei Vescovi per la prossima "GIORNATA PER LA VITA" è: «IL VANGELO DELLA VITA GIOIA PER IL MONDO».

Papa Francesco scrive: "E' mio desiderio che la Parola di Dio sia sempre celebrata, conosciuta e diffusa, perché attraverso di essa si possa comprendere meglio il mistero di amore che promana da quella sorgente inesauribile di misericordia."

Nella scheda che vi proponiamo abbiamo scritto nel sottotitolo: "**IL Vangelo non è un ordine, non è una lezione, non è un consiglio, è Gesù che parla e ti chiama**". La frase proseguiva "**è gioia nelle difficoltà, luce nelle tenebre, speranza nel dolore e amore nella solitudine**".

La prima pagina illustra Gesù che parla nella sinagoga, si fa dare il rotolo delle Sacre Scritture e legge il brano del profeta Isaia.

Nella Galilea di quei tempi non c'era televisione e neppure i giornali o modi telematici di comunicazione, quindi **Gesù parlava alle folle lungo le strade, nelle piazze, sulla**

riva del lago di Tiberiade dove incontrava tanti pescatori.

Oggi Gesù ci parla nella S. Messa attraverso l'ascolto delle letture, del Vangelo scritto dai quattro evangelisti: Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

Dovremmo cercare di far capire ai ragazzi che **questa Parola ci è data perché entri nel nostro cuore** per portare frutti di carità, che diventi Amore per Dio e per le persone che incontriamo.

Nella terza pagina vediamo un **ragazzo che si trova di fronte ad un bivio** con una strada che porta al bene e un'altra, che può essere anche più attraente ma che ci allontana da Gesù.

Il Vangelo ci dà gioia perché ci insegna ad amare nella consapevolezza che Dio Padre ci ama per primo di un Amore infinito così come siamo, con i nostri limiti, e che ci aspetta quando, a causa del nostro orgoglio ed egoismo, ci allontaniamo, credendo di raggiungere la vera libertà **che, invece, è piena di strumenti che ci rendono schiavi e ci mettono nelle mani di chi li gestisce.**

Nell'ultima pagina abbiamo evidenziato la frase **“Se tu vivi con gioia le cose che fai diventi luce”** perché vivi con gli stessi sentimenti di Gesù: la dolcezza, il perdono, l'amicizia, la solidarietà. **A questo proposito il "Messaggio" cita il “Salmo 16,11: Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra...”**

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno, per cui aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo che mina le basi di ogni relazione”.

Come chiusura abbiamo riportato la preghiera di S. Francesco che ci sembra la chiave per essere testimoni autentici dell'Amore di Dio.

*Ci piace concludere questo sussidio invitando tutti voi, cari catechisti, a condividere questa invocazione dell'Arcivescovo di Bologna, Mattia Zuppi, a Maria, **“madre della speranza” e “donna della Parola”**.*

Buon lavoro a tutti!

“Maria, Madre della speranza, insegnaci a non avere paura di costruire il futuro, a cercare sempre in tutto il meglio non il più facile, il meglio non quello che ci alletta, a farlo così come siamo e con quello che abbiamo, impegnandoci senza compromessi e interessi per il bene comune che tutti difende e aiuta, cercando il diritto alla pace, alla cultura, alla speranza, rispettando i doveri, facendo ciascuno la propria parte per costruire l'umanesimo di una città degli uomini più giusta e solidale.

Maria donna della Parola, rendici ascoltatori attenti che mettono in pratica in comandamento dell'amore per annunciare con gioia e semplicità il Vangelo di Cristo, avvento di Dio nel mondo, nostra unica speranza.”